

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTO** L.R. 15 marzo 1963 n. 16 “*Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare le contenute disposizioni in materia di “*Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 20 del 29/02/2012 di approvazione del regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO** il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inherente l’ “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1: “*Legge di stabilità Regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026.*”;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2024, n. 25: “*Interventi finanziari urgenti*”, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Supplemento ordinario - (parte I) n. 37 del 16 agosto 2024;

- VISTO** in particolare, l’articolo 21 della predetta legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, rubricato “*Contributi per la rimozione della cenere vulcanica.*” il quale testualmente prevede che:
- “1. *L’Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica è autorizzato ad erogare contributi straordinari per concorrere alle spese sostenute dai comuni per la rimozione della cenere vulcanica prodotta dagli eventi parossistici del vulcano Etna nell’anno 2024.*
- 2 . *Con decreto dell’Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri di riparto sulla base dei dati censiti dal dipartimento regionale di Protezione Civile.*
- 3 . *Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2024, la spesa di 980 migliaia di euro.”;*
- RILEVATO** che, ai sensi dell’articolo 62 della medesima legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, “*Nello stato di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse tabelle “A” e “B” comprensive di quelle discendenti dall’applicazione delle disposizioni della presente legge.*” che, nel caso dell’intervento di cui all’articolo 21 della predetta legge regionale, ha comportato, per la realizzazione della finalità ivi specificata, l’istituzione del **capitolo di spesa 102021 – Rubrica 3 del Dipartimento delle Autonomie locali – Missione 18**, del bilancio della Regione Siciliana sulla competenza dell’esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, rubricato “*Contributi straordinari ai comuni per concorrere alle spese sostenute per la rimozione della cenere vulcanica prodotta dagli eventi parossistici del vulcano Etna nell’anno 2024*” con l’attribuzione dello stanziamento di **€ 980.000,00**;
- VISTO** l’articolo 9 della legge regionale 18 novembre 2024 n. 25, rubricato “*Contributi per la rimozione della cenere vulcanica.*” il quale testualmente prevede che:
- “*Per le finalità di cui all’ articolo 21 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 , e per la rimozione della cenere vulcanica nel comune di Lipari, è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2024, l’ulteriore spesa di 2.100 migliaia di euro, di cui 100 migliaia di euro riservate al comune di Lipari (Missione 18, Programma 1, capitolo 102021).*”;
- RILEVATO** che, ai sensi dell’articolo 29 della medesima legge regionale 18 novembre 2024 n. 25, “*Nello stato di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse tabelle “A” e “B” comprensive di quelle discendenti dall’applicazione delle disposizioni della presente legge.*” che, nel caso dell’intervento di cui all’articolo 21 della predetta legge regionale, ha comportato, sulla competenza dell’esercizio finanziario 2024, per la realizzazione della finalità ivi specificata, a valere sul capitolo di spesa 102021 – Rubrica 3 del Dipartimento delle Autonomie locali – Missione 18, del bilancio della Regione Siciliana, la variazione incrementativa di **€ 2,100.000,00**, con il raggiungimento dello stanziamento complessivo di **€ 3.080.000,00**;
- VISTA** la nota prot. 18532 del 14/11/2024 con cui il Servizio 1 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali “*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di vasta area*” , per la finalità prevista dal comma 2 dell’art. 21 della legge regionale n. 25 del 12 agosto 2024, ha richiesto al Dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione siciliana di voler trasmettere un aggiornamento dei dati relativi ai comuni censiti dalla competente struttura dipartimentale, al fine di proporre all’Assessore regionale per le Autonomie locali e la funzione pubblica la valutazione della conferma, o meno, dei criteri di riparto tra i comuni colpiti dall’evento parossistico in funzione dell’impatto dell’emergenza su ciascuno di essi, precedentemente stabiliti con il D.A. n. 417 del 16.10.2024;

VISTA	la nota prot. n. 52676 del 26/11/2024, acquisita in pari data al protocollo generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali al n. 19126, con cui il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione siciliana, ha comunicato il dato aggiornato dell'ammontare delle spese documentate sostenute da detti comuni a seguito dell'evento parossistico con l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;
RILEVATO	che, in base all'articolo 9 della legge regionale 18 novembre 2024 n. 25, il legislatore regionale ha specificatamente riservato direttamente al Comune di Lipari (ME) l'importo di € 100.000,00 , per cui lo stesso comune, risultando già assegnatario <i>ex lege</i> , non rientra di conseguenza nel riparto delle risorse aggiuntive rimanenti di € 2.000.000,00 in favore degli altri comuni colpiti dall'evento parossistico in funzione dell'impatto dell'emergenza su ciascuno di essi commisurato all'entità dei danni subiti;
VISTO	il D.A. n. 417 del 16.10.2024 con cui, ai fini dell'attuazione dell'art. 21, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, sono stati stabiliti quali criteri di riparto:
	a) il requisito soggettivo della <i>ubicazione territoriale del comune nell'area interessata dall'evento parossistico</i> in funzione dell'indicazione dei comuni contenuta nella nota del dipartimento regionale di Protezione Civile prot. n. 41079 del 26/09/2024;
	b) il <i>metodo della ripartizione proporzionale delle risorse disponibili</i> , suddividendo,
	– il 50% delle risorse stanziate, in parti uguali per tutti i comuni interessati dagli eventi parossistici;
	– il rimanente 50% delle risorse stanziate, in base alle spese sostenute dai singoli comuni correlate agli impegni giuridicamente rilevanti;
RILEVATO	che con il D.A. n. 417 del 16.10.2024 è stato, altresì, effettuato il riparto dell'importo di € 980.000,00 tra i comuni risultanti beneficiari;
RILEVATO	che con il D.R.S. n. 426 del 21.10.2024, in applicazione dell'articolo 21 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, a valere sul capitolo di spesa 102021 del bilancio della Regione Siciliana, è stato assegnato ed impegnato, sulla competenza dell'esercizio finanziario 2024, l'importo complessivo di € 980.000,00 , in favore dei comuni colpiti dall'evento parossistico della cenere vulcanica, nella misura prevista per ciascun comune della ripartizione delle risorse approvata con l'art. 2 del D.A. n. 417 del 16.10.2024 in applicazione dei criteri di riparto ivi stabiliti;
PRESO ATTO	che, con l'articolo 9 della legge regionale 18 novembre 2024 n. 25, delle risorse aggiuntive di € 2.100.000,00 autorizzate per l'ulteriore spesa sul capitolo 102021, il legislatore regionale ha riservato al comune di Lipari l'importo di € 100.000,00 ;
VISTA	la nota prot. n. 19208 del 27 novembre 2024 con cui il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ha sottoposto lo schema di provvedimento per l'adozione dei criteri di riparto e per l'approvazione del piano di ripartizione delle risorse disponibili agli enti assegnatari;
RILEVATO	di poter confermare, per la ripartizione delle rimanenti risorse aggiuntive di € 2.000.000,00 di cui all'articolo 9 della legge regionale 18 novembre 2024 n. 25, i medesimi criteri di riparto precedentemente stabiliti con il D.A. n. 417 del 16.10.2024 , identificati:
	a) nel requisito soggettivo della <i>ubicazione territoriale del comune nell'area interessata dall'evento parossistico</i> in funzione dell'indicazione dei comuni fornita dal dipartimento regionale di Protezione Civile;
	b) nel <i>metodo della ripartizione proporzionale delle risorse disponibili</i> , suddividendo,
	– il 50% delle risorse stanziate, in parti uguali per tutti i comuni interessati dagli eventi parossistici;
	– il rimanente 50% delle risorse stanziate, in base alle spese sostenute dai singoli comuni correlate agli impegni giuridicamente rilevanti;
	con l'eccezione del Comune di Lipari (ME) per il quale il legislatore regionale ha direttamente assegnato <i>ex lege</i> , un importo specifico, indicato in € 100.000,00 , riservato esclusivamente a detto comune, che, conseguentemente, non è incluso nella ripartizione;

RITENUTO al fine di dare attuazione alla normativa in questione, di poter procedere all'approvazione del riparto delle risorse aggiuntive di € **2.000.000,00**, rese disponibili sullo stanziamento del capitolo di spesa 102021 dall'articolo 9 della legge regionale 18 novembre 2024 n. 25, approvando l'assegnazione del contributo ai comuni beneficiari, individuati con il criterio di cui al punto a), mediante il criterio del metodo della ripartizione proporzionale delle risorse disponibili, di cui al punto b), pervenendo al riparto secondo la tabella di seguito riportata:

COMUNE ASSEGNETARIO	ASSEGNAZIONI
ACI BONACCORSI	€ 40.239,83
ACI CASTELLO	€ 38.945,31
ACI CATENA	€ 60.910,44
ACI SANT'ANTONIO	€ 111.046,73
ACIREALE	€ 72.638,57
BELPASSO	€ 40.176,37
CAMPOROTONDO ETNEO	€ 34.567,89
CATANIA	€ 135.569,30
GIARRE	€ 88.241,13
GRAVINA DI CATANIA	€ 46.602,49
MASCALI	€ 35.947,53
MASCALUCIA	€ 73.135,76
MILO	€ 61.885,68
MISTERBIANCO	€ 33.333,33
MOTTA SANT'ANASTASIA	€ 33.333,33
NICOLOSI	€ 48.713,70
PEDARA	€ 162.859,20
RAGALNA	€ 33.333,33
RIPOSTO	€ 54.436,85
SAN GIOVANNI LA PUNTA	€ 44.857,48
SAN GREGORIO DI CATANIA	€ 53.280,48
SAN PIETRO CLARENZA	€ 37.151,44
SANT'AGATA LI BATTIATI	€ 58.558,77
SANT'ALFIO	€ 42.794,80
SANTA VENERINA	€ 120.319,01
TRECASTAGNI	€ 126.342,38
TREMESTIERI ETNEO	€ 81.853,75
VALVERDE	€ 36.517,57
VIAGRANDE	€ 51.435,44
ZAFFERANA ETNEA	€ 140.972,11
TOTALI	€ 2.000.000,00

Per quanto premesso e per le motivazioni sin qui specificate,

DECRETA

Art. 1

In attuazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, e dall'articolo 9 della legge regionale 18 novembre 2024 n. 25, al fine di procedere alla ripartizione delle risorse di complessivi € **2.100.000,00** di aggiunte per l'anno 2024 sul capitolo di spesa **102021 – Rubrica 3 – Missione 18**, del bilancio della Regione Siciliana, sono confermati, per la ripartizione delle quote di dette risorse corrispondente ad € **2.000.000,00**, sono confermati i **criteri di riparto stabiliti con il D.A. n. 417 del 16.10.2024**, individuati:

- a) nel requisito soggettivo della **ubicazione territoriale del comune nell'area interessata dall'evento paroressistico** in funzione dell'indicazione dei comuni fornita dal dipartimento regionale di Protezione Civile;
- b) nel **metodo della ripartizione proporzionale delle risorse disponibili**, suddividendo,
 - il 50% delle risorse stanziate, in parti uguali per tutti i comuni interessati dagli eventi paroressistici;
 - il rimanente 50% delle risorse stanziate, in base alle spese sostenute dai singoli comuni correlate agli impegni giuridicamente rilevanti.

Art. 2

Si prende atto della riserva fatta dal legislatore regionale in favore al comune di Lipari con l'articolo 9 della legge regionale 18 novembre 2024 n. 25, assegnando *ex lege* direttamente allo stesso comune, a valere sulle risorse complessivamente aggiunte sul capitolo di spesa **102021** con variazione di bilancio, pari ad **€ 2.100.000,00**, l'importo specifico di **€ 100.000,00** relativamente al quale, di conseguenza, non si applicano i criteri di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Art. 3

Sulla base dei criteri stabiliti all'art. 1 del presente decreto, al fine di dare attuazione all'art. 21 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, e dall'articolo 9 della legge regionale 18 novembre 2024 n. 25, è approvato il riparto delle risorse di **€ 2.000.000,00**, aggiunte con variazione di bilancio sul capitolo di spesa **102021**, con la relativa assegnazione in favore dei comuni colpiti dall'emergenza parossistica del vulcano Etna nell'anno 2024 secondo il prospetto di seguito riportato:

COMUNE ASSEGNETARIO	ASSEGNAZIONI
ACI BONACCORSI	€ 40.239,83
ACI CASTELLO	€ 38.945,31
ACI CATENA	€ 60.910,44
ACI SANT'ANTONIO	€ 111.046,73
ACIREALE	€ 72.638,57
BELPASSO	€ 40.176,37
CAMPOROTONDO ETNEO	€ 34.567,89
CATANIA	€ 135.569,30
GIARRE	€ 88.241,13
GRAVINA DI CATANIA	€ 46.602,49
MASCALI	€ 35.947,53
MASCALUCIA	€ 73.135,76
MILÙ	€ 61.885,68
MISTERBIANCO	€ 33.333,33
MOTTA SANT'ANASTASIA	€ 33.333,33
NICOLOSI	€ 48.713,70
PEDARA	€ 162.859,20
RAGALNA	€ 33.333,33
RIPOSTO	€ 54.436,85
SAN GIOVANNI LA PUNTA	€ 44.857,48
SAN GREGORIO DI CATANIA	€ 53.280,48
SAN PIETRO CLARENZA	€ 37.151,44
SANT'AGATA LI BATTIATI	€ 58.558,77
SANT'ALFIO	€ 42.794,80
SANTA VENERINA	€ 120.319,01
TRECASTAGNI	€ 126.342,38
TREMESTIERI ETNEO	€ 81.853,75
VALVERDE	€ 36.517,57
VIAGRANDE	€ 51.435,44
ZAFFERANA ETNEA	€ 140.972,11
TOTALI	€ 2.000.000,00

Art. 4

Con successivo provvedimento il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali procederà all'impegno, con contestuale liquidazione, in favore dei comuni beneficiari, fermo restando l'obbligo di rendicontazione in capo agli stessi ai sensi dell'art.158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e ne verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 6

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E
LA FUNZIONE PUBBLICA
On.le Andrea Barbaro Messina